

In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati: N. _____ del _____ di L. _____ N. _____ del _____ di L. _____ _____ Il Ragioniere _____	COMUNE DI CALATABIANO Provincia di Catania DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. <u>124</u> del <u>30.12</u> .2010
---	---

OGGETTO: ADEGUAMENTO REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI AI PRINCIPI CONTENUTI NEL D.LGS. 150/2009 O "DECRETO BRUNETTA".

L'anno duemilaDIECI, il giorno TRENTA, del mese di DICEMBRE, alle ore 20,00 e segg., nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.ri :

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE	Carica	Presente	Assente
1 PETRALIA dr. arch. ANTONIO FILIPPO	Sindaco	X	
2 FAZIO ANTONINO	Vice Sindaco	X	
3 DESTRO MIGNINO dr.ssa SIMONA	Assessore	X	
4 LA LIMINA CARMELO	Assessore	X	
5 SAMPERI dr. SALVATORE	Assessore	X	
6 SPINELLA CARMINIA	Assessore	X	
7 SPOTO geom. AGATINO	Assessore	X	

Non sono intervenuti i Sigg.: _____

Presiede il Sig. Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale dott. ssa Concetta Puglisi.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

DELIBERA

(X) di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti:

- () aggiunte /integrazioni: _____
 () modifiche/sostituzioni : _____

() Con separata unanime votazione, dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. n. 44/91.


(1) segnare con x le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERA n. 128 del 30/12/10
sottoposta ad approvazione dalla Giunta Comunale.

Proponenti:

L'Assessore ai servizi del personale
Spoto Agatino



Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Salvatore Sparta



OGGETTO: ADEGUAMENTO REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI AI PRINCIPI CONTENUTI NEL D.LGS. 150/2009 O "DECRETO BRUNETTA".

VISTI

- lo Statuto Comunale, approvato con deliberazione di C. C. n. 67 del 28.10.2004 e con successiva deliberazione di C.C. n. 70 del 18.11.2004, esecutive ai sensi di legge;
- il vigente regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici, approvato con deliberazione di G. C. n. 41 del 06.05.2003, esecutiva ai sensi di legge, e modificato con deliberazione di G. C. n. 111 del 28.09.2006, esecutiva ai sensi di legge;
- la delibera di G.C. n. n. 65 del 02.07.2008, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Art. 3, co. 56, L. n. 244/07 (legge finanziaria 2008), come sostituito dall'art. 46, comma 3, del D.L. 25.06.2008, n. 112. - Modifiche al Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi ed approvazione allegato "D" allo stesso avente ad oggetto "*Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma, a soggetti estranei all'amministrazione*", con cui sono state apportate al predetto regolamento talune modifiche allo scopo del necessario adeguamento alla sopravvenuta normativa ed agli indirizzi esplicativi diramati in merito e con cui è stata, in particolare, adottata una disciplina di dettaglio per il conferimento di incarichi a soggetti estranei all'amministrazione, nel rispetto e in attuazione di quanto stabilito dall'art. 3, co. 56, della citata legge finanziaria per l'anno 2008, come sostituito dall'art. 46, comma 3, del D.L. 25.06.2008, n. 112;
- i seguenti criteri generali per l'adeguamento del regolamento degli uffici e dei servizi ai principi contenuti nel D.Lgs. 150/2009 o "Decreto Brunetta" approvati con delibera di C.C. n. 46 del 22.12.2010, esecutiva ai sensi di legge:

- *separazione dell'attività di programmazione e controllo dall'attività di gestione con ampia responsabilizzazione del personale di vertice, da attuarsi attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale, esercitata nell'ambito degli indirizzi politico-programmatici;*
- *ampia trasparenza intesa come accessibilità totale di tutte le informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l'attività di misurazione e valutazione, per consentire forme diffuse di controllo interno ed esterno (anche da parte del cittadino);*
- *ampia flessibilità organizzativa e gestionale, tale da consentire risposte immediate ai bisogni della comunità locale;*
- *articolazione delle strutture per funzioni omogenee, distinguendo tra strutture permanenti e strutture temporanee;*
- *snellimento delle procedure per permettere risposte e servizi efficaci, rapidi e resi con l'utilizzo più efficiente delle risorse umane, finanziarie e strutturali;*
- *miglioramento della comunicazione interna e conseguente adozione di modelli strutturali idonei al collegamento unitario dell'organizzazione;*
- *verifica finale del risultato della gestione mediante uno specifico sistema organico permanente di valutazione, che interessi tutto il personale;*
- *introduzione dei meccanismi di misurazione e valutazione delle performance organizzative, prevedendo, in ossequio alle disposizioni del D.Lgs. 150/09 e secondo i principi in esso contenuti, l'istituzione di organismi indipendenti di valutazione (O.I.V.) o di organismi altrimenti denominati ma pur sempre preposti allo scopo;*
- *distribuzione degli incentivi economici finalizzati al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi sulla base del merito;*
- *ampio riconoscimento dei principi in materia di parità e pari opportunità per l'accesso ai servizi ed al lavoro;*
- *armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici al pubblico con le esigenze dell'utenza;*
- *gestione del rapporto di lavoro effettuata nell'esercizio dei poteri del privato datore di lavoro, mediante atti che non hanno natura giuridica di provvedimento amministrativo;*
- *affermazione del principio concorsuale per l'accesso al lavoro pubblico, individuando una quota non superiore al 50% dei posti messi a concorso da destinare al personale interno;*
- *utilizzo dell'istituto della mobilità individuale secondo criteri oggettivi finalizzati ad evidenziare le scelte operate;*

PRESO ATTO CHE

- il ruolo e la funzione dell'Ente Locale hanno subito ulteriori innovazioni nel contesto del rinnovo generale della pubblica amministrazione attuato dalla L. n. 133/2008 di conversione del D.L. n. 112/2008 e in ultimo dal D.Lgs. 150/2009;

RILEVATO CHE

- è volontà di questa Amministrazione adeguarsi ai principi contenuti nel D.Lgs. 150/09 di riforma del lavoro pubblico (cosiddetto decreto Brunetta);

- tale riforma è improntata alla crescita dell'efficienza, economicità ed efficacia dell'operato della pubblica amministrazione, da realizzarsi innanzitutto attraverso una maggiore responsabilizzazione della dirigenza;
- la responsabilizzazione della dirigenza pubblica passa attraverso il riconoscimento della più ampia autonomia decisionale nella organizzazione degli uffici e nella gestione del personale e che la figura di “datore di lavoro” che essa rappresenta implica la valorizzazione del ruolo manageriale;
- principi ispiratori della riforma sono quelli di assicurare, attraverso una migliore organizzazione del lavoro, elevati standard qualitativi delle funzioni e dei servizi, economicità di gestione, qualità ed efficienza delle prestazioni lavorative, trasparenza ed imparzialità dell'operato della pubblica amministrazione;
- la verifica della qualità dei servizi offerti e del grado di soddisfazione dei cittadini non può che essere attuata attraverso la previsione di efficaci meccanismi di misurazione e valutazione delle *performances* delle prestazioni e delle attività;

RICHIAMATI

- l'art. 51 della L. n. 142/90, come recepito dalla L. R. n. 48/91, in forza del quale ciascun Ente disciplina, con propri regolamenti, in conformità allo Statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità;
- l'art. 2, co. 3, della L.R. n. 23/98 di recepimento nella regione siciliana dell'art. 5, co. 4, della L. n. 127/97, il cui disposto ha aggiunto all'art. 35 della L. n.142/90 il comma 2-bis, secondo cui è, altresì, di competenza della giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio;
- l'art. 16, co. 2, del D.Lgs. n. 150/09, che dispone, a carico delle Regioni e degli enti locali, l'obbligo di adeguare i rispettivi ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 3, 4, 5, co.2, 7, 9 e 15, co.1, della legge (cosiddetta Riforma Brunetta) entro il 31.12.2010, decorso il quale si applicano le disposizioni di legge fino all'emanazione della disciplina locale;
- l'art. 31, co. 1, del D.Lgs. n. 150/09, che sancisce l'adeguamento da parte degli enti locali dei propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 17, co. 2, 18, 23, co. 1 e 2, 24, co. 1 e 2, 25, 26 e 27, co. 1 del medesimo decreto legislativo;

VISTO il testo delle modifiche da apportare al vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, consistenti nella sostituzione della “Parte II – PROGRAMMAZIONE – CONTROLLI INTERNI – VALUTAZIONE / articoli da 45 a 57” dello stesso, con cui vengono recepiti i principi di cui agli articoli 3, 4, 5, comma 2, 7, 9, e 15, co. 1, del D.Lgs. n.150/09, come da allegato sub lett. A) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE, in conseguenza della superiore sostituzione, occorre apportare le necessarie modifiche, altresì, agli articoli sotto riportati del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi:

- Art. 9 – AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE: sostituzione del comma 9 e soppressione dell'originario comma 10, come da allegato sub lett. B) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

SI PROPONE

1. di approvare il testo delle modifiche da apportare al vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, consistenti nella sostituzione della “Parte II – PROGRAMMAZIONE – CONTROLLI INTERNI – VALUTAZIONE / articoli da 45 a 57” dello stesso, con cui vengono recepiti i principi di cui agli articoli 3, 4, 5, comma 2, 7, 9, e 15, co. 1, del D.Lgs. n.150/09, come da allegato sub lett. A) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. in conseguenza della superiore sostituzione, di approvare le necessarie modifiche, altresì, agli articoli sotto riportati del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi:
 - Art. 9 – Area delle posizioni organizzative: sostituzione del comma 9 e soppressione dell'originario comma 10, come da allegato sub lett. B) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di adeguare l'indice del predetto regolamento, come da allegato sub lett. C);
4. di abrogare ogni disposizione regolamentare e non, vigente al momento di entrata in vigore dell'adeguamento regolamentare in oggetto, in contrasto con lo stesso;
5. di demandare all'ufficio competente ogni atto conseguente ivi compresa l'informativa sindacale.

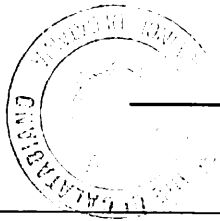
1) PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n° 142, recepita dalla L.R. n° 48/91, come sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00, in ordine alla regolarità tecnica, si esprime **PARERE:**
~~favorevole/contrario~~ per i seguenti motivi:

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Calatabiano li

30/12/2010



[Handwritten signature]

2) PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n° 142, recepita dalla L.R. n° 48/91, come sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00, in ordine alla regolarità contabile, si esprime **PARERE:**
~~favorevole/contrario~~ per i seguenti motivi

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Calatabiano li

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
COMUNE DI CALATABIANO

Prot. 19077 del 30 DIC. 2010

Al Sindaco
SEDE

OGGETTO: Parere sulla proposta di "ADEGUAMENTO REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI AI PRINCIPI CONTENUTI NEL D.LGS. N.150/2009 O "DECRETO BRUNETTA", da sottoporre all'approvazione della G.M..

IL REVISORE UNICO

- VISTA la proposta in oggetto in attesa di approvazione da parte della G.M. sottoposta all'esame dell'organo di revisione economico-finanziaria per acquisire il parere, così come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente;
- VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'area amministrativa;
- CONSIDERATO che non sono previste spese a carico dell'Ente,

ESPRIME

per quanto di competenza, parere favorevole all'approvazione dell'adeguamento del Regolamento indicato in oggetto.

Calatabiano, 30 DIC. 2010

IL REVISORE DEI CONTI



(Paparo dr. Salvatore)

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE



La presente Deliberazione è trasmessa :

ai Capigruppo, con nota

n. _____ del _____
L'Addetto

Il presente atto è stato pubblicato
all'Albo, dal **31 DIC. 2010** al
_____, con il n. _____ del
Registro pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del
Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata
all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 11
della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal **31 DIC. 2010** al _____, e
che contro la stessa non sono stati presentati reclami.

li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- a) () ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91.
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria